

**DALLA COLLABORAZIONE  
CON IL CENTRO STUDI BORGOGNA  
PERCORSI MIRATI A PARTIRE  
DALLA GOVERNANCE AZIENDALE**

# ALTA FORMAZIONE PER FAR CRESCERE LA CULTURA DEL DIRITTO E DELLA LEGALITÀ

In occasione dell'avvio del percorso di alta formazione in materia di responsabilità amministrativa degli enti di cui al D.lgs. n. 231/2001, organizzato da Confservizi Lombardia in collaborazione con il Centro Studi Borgogna, abbiamo intervistato l'avv. Fabrizio Ventimiglia, Presidente e fondatore di questa Associazione di Promozione Culturale, che opera come laboratorio giuridico e di idee con l'obiettivo di diffondere la cultura del diritto e della legalità attraverso la formazione continua e qualificata.

## **Presidente, quando e perché nasce il Centro Studi Borgogna?**

Il Centro Studi Borgogna nasce nel 2017 con l'ambizioso obiettivo di favorire lo studio del diritto in chiave moderna e in una prospettiva interdisciplinare, offrendo uno spazio di confronto allargato e condiviso tra esponenti, che vantano competenze qualificate in ambiti tra loro eterogenei, ma trasversalmente collegati: magistrati, avvocati, pubbliche amministrazioni, manager, esperti del mondo accademico, giornalisti, imprenditori e rappresentanti della società civile.

La nostra Associazione reputa fondamentale promuovere una formazione altamente qualificata, finalizzata al costante aggiornamento e al perfezionamento

delle competenze professionali nelle materie giuridiche di maggior interesse per gli operatori del mercato. A tal proposito, abbiamo recentemente ottenuto la certificazione di conformità del nostro Sistema di Gestione per la Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per l'attività di progettazione ed erogazione di corsi di formazione per l'aggiornamento professionale, ad ulteriore riprova degli elevatissimi standard da noi garantiti.

## **Come andrà incontro il Centro Studi Borgogna alle esigenze di Confservizi?**

In un contesto di rapida evoluzione normativa e giurisprudenziale, la formazione e l'aggiornamento rappresentano fattori imprescindibili per ogni realtà aziendale. La nostra Associazione crede fermamente che per offrire una formazione di qualità si debba partire dalle esperienze maturate sul campo. Ed è proprio l'autorevolezza dei membri della nostra Associazione, ciascuno con una propria esperienza ed un proprio *background* professionale, la principale garanzia del raggiungimento degli obiettivi che ci poniamo attraverso l'erogazione dell'attività formativa.

La nostra Associazione può, infatti, vantare tra i propri membri professionisti di indiscutibile caratura, a cominciare dal Dott. Federico Maurizio d'Andrea, Vice Presidente del Centro Studi Borgogna, che ricopre e ha ricoperto cariche di vertice in imprese private e pubbliche.

Lo scorso anno sono stati, altresì, istituiti gli Osservatori del Centro Studi Borgogna, che spaziano da quello etico-giuridico sui Servizi Pubblici Essenziali a quelli dedicati alla Pubblica Amministrazione con un *focus* specifico sul mondo della Sanità, della Scuola, degli Enti Locali e della Giustizia.

Anche tali Osservatori vantano personalità di spicco, quali Marco Cipriano, Direttore degli Osservatori della nostra Asso-



Avvocato Fabrizio Ventimiglia

ciazione, che ha maturato una longeva e qualificata esperienza con riferimento alla governance di società partecipate, nonché il Dott. Luigi Cajazzo, referente dell'Osservatorio sulla Sanità, che ha ricoperto e ricopre ruoli direttivi e di coordinamento professionale in ambito socio-sanitario in Regione Lombardia. La presenza di professionisti tanto qualificati ci consente di incentrare il nostro percorso di alta formazione su una *case history*, che trae spunto dall'esperienza maturata sul campo dai predetti professionisti, dando così un taglio pratico e concreto alla nostra attività, in modo da coinvolgere attivamente i nostri interlocutori e fornire a Confservizi un ulteriore strumento per continuare a crescere e migliorarsi giorno dopo giorno.

#### **Quali temi verranno affrontati nell'ambito del percorso di alta formazione?**

Tratteremo tematiche di maggior rilievo e attualità nel campo della responsabilità amministrativa degli enti e saranno rivolti a tutta la popolazione aziendale, a cominciare dalla stessa Governance. Riteniamo, infatti, fondamentale che l'attività formativa sia erogata anche nei confronti della Governance di una società, in quanto questa rappresenta lo specchio della realtà aziendale in cui

*“ Al centro dei nostri percorsi le tematiche di maggior rilievo e attualità nel campo della responsabilità amministrativa degli enti, saranno rivolti a tutta la popolazione aziendale, a cominciare dalla stessa Governance. Riteniamo, infatti, fondamentale che l'attività formativa sia erogata anche nei confronti della Governance di una società ”*

opera, dovendo per prima farsi promotrice e garante dei valori fondamentali e delle regole di condotta a cui ispirarsi. Etica, legalità e trasparenza sono, infatti, principi fondanti da cui nessuno può prescindere nell'esercizio di un'attività di impresa.

Una volta affrontati i principi generali che devono ispirare e governare ogni attività aziendale, vi sarà uno specifico *focus* sulle fattispecie di reato ricomprese nel catalogo 231 che si verificano con maggiore frequenza: i reati contro la Pubblica Amministrazione, i reati societari e finanziari, i reati ambientali e i reati informatici.

Anche per la disamina di questi reati faremo ricorso ad una serie di casi pratici, illustrando le vicende giudiziarie più note e le pronunce giurisprudenziali che hanno segnato questi primi vent'anni di applicazione del D.lgs. n. 231/2001.

Questo approccio pratico ci consentirà di coinvolgere i nostri interlocutori, che potranno partecipare attivamente, portando in aula le loro dirette esperienze e alimentando così un confronto intellettualmente vivace e costruttivo.

Per informazioni: [www.confservizilombardia.it](http://www.confservizilombardia.it)